

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE provinciale

UST di Varese

TEMI	- Cyberbullismo, Cyberstupidity, Competenze digitali La differenza tra bullismo tradizionale e cyberbullismo; - Quali sono i comportamenti di cyberstupidity (es: flaming, sexting, happy slapping, cyberstalking, spamming, cyberharrassment ecc...) - I social network e le nuove modalità di significazione del reale - La generazione app: il pensiero veloce degli adolescenti e la figura del prosumer - Il nuovo processo di definizione dello spazio pubblico e dello spazio privato - Web reputation e desiderio di conformità - La peer e media education come strumento di intervento didattico
FINALITA'	- Conoscere e capire la diversità tra il bullismo tradizionale e i fenomeni correlati al cyberbullismo. - Capire cos'è un social network e quali sono le implicazioni sulla vita dei soggetti e delle dinamiche relazionali. - Capire quali sono i pericoli e i rischi della navigazione online. - Conoscere la dimensione della responsabilità legale ed educativa. - Conoscere le diverse tipologie di intervento a riguardo.
PROGRAMMA DEGLI INCONTRI: - o NUMERO DEGLI INCONTRI - o CONTENUTI DEI SINGOLI INCONTRI - o PROFILO PROFESSIONALE CHE SI OCCUPERA' DEI SINGOLI INCONTRI	Novembre 2017: 2 incontri di apertura di 3 h ciascuno in plenaria. Contenuti degli incontri: Cyberstupidity e cyberbullismo: le sfide per la didattica e le prospettive educative e pedagogiche. Novembre 2017 - marzo 2018: 3 corsi di 3 incontri di 2 h ciascuno (per complessivi 9 incontri) per insegnanti divisi per ordine (infanzia e primaria; secondaria di primo grado; secondaria di secondo grado). Contenuti degli incontri: Cyberstupidity e cyberbullismo: le sfide per la didattica e le prospettive educative e pedagogiche.

	La differenza tra bullismo tradizionale e cyberbullismo. I comportamenti di cyberstupidity. I social network e le nuove modalità di significazione del reale. La generazione app: il pensiero veloce degli adolescenti e la figura del prosumer. Web reputation e desiderio di conformità. Peer&MediaEducation come strumento di intervento didattico. Nov 2017 - marzo 2018: 6 workshop di 2 incontri di 2 h ciascuno (per complessivi 12 incontri) per genitori, da tenere in 6 sedi della provincia di Varese. Contenuti degli incontri: La differenza tra bullismo tradizionale e cyberbullismo; I comportamenti di cyberstupidity Web e social media: rischi e opportunità. La dimensione della responsabilità: implicazioni legali e responsabilità educativa. Dal controllo al contratto: come affrontare la pocket culture. Mediare i media: prospettive operative in ambito familiare. Febbraio - maggio 2018: 2 spettacoli teatrali sul cyberbullismo gestiti da Industria Scenica per studenti di terza superiore da svolgere a Varese e Tradate.
METODOLOGIA	Saranno attivati workshop dove si cercherà di fornire strumenti di lettura di bisogni, di individuazione di fragilità e criticità e di azioni didattiche e/o educative per prevenire o contrastare il rischio di azioni di cyberbullismo o di utilizzo insicuro e critico della rete e dei social network.
MODALITA' DI VERIFICA FINALE	Somministrazione di test in entrata ed in uscita, inerenti le conoscenze specifiche sull'argomento. Produzione di specifici materiali inerenti la progettazione di percorsi educativi inerenti l'educazione ai media.